Sezze, in scena la Passione di Cristo con più di 500 attori e 41 scene

SEZZE (LT) – Saranno più di cinquecento gli attori e figuranti che la sera del Venerdì Santo daranno vita alla Passione di Cristo di Sezze per un totale di 41 scene del Vecchio e Nuovo Testamento. La rappresentazione sfilerà il 18 aprile, dalle ore 20,30, nelle strade del centro storico del paese. Il grande evento che caratterizza la tradizione e la cultura di Sezze, noto a livello nazionale e internazionale, riproporrà la sua grande tradizione che fin dai primi anni in cui l'Associazione della Passione di Cristo di Sezze, fondata nel 1933, caratterizza la storica processione lungo le vie del paese. Il corteo processionale sarà preceduto dalla statua della Madonna e del Cristo morto e dall'incedere delle confraternite che richiamano anche l'origine medievale della rappresentazione. Il programma artistico predisposto dal regista e direttore artistico Piero Formicuccia e composto appunto da 41 scene del Vecchio e Nuovo Testamento, è in corso di preparazione da mesi. L'evento è realizzato in collaborazione con il Comune di Sezze, la partecipazione della Regione Lazio e della Provincia di Latina e il patrocinio del Senato della Repubblica. Un evento di comunità e grande coinvolgimento, che vede protagonisti in varie attività cittadini di tutte le età, spesso seguendo una tradizione che

si tramanda da varie generazioni.

La processione sarà preceduta, fin dal primo pomeriggio del Venerdì Santo, dal trucco, le acconciature e la vestizione degli attori che poi si raduneranno alle ore 19,30 in piazza San Pietro per l'inquadramento delle scene e gli ultimi ritocchi. Il presidente dell'associazione della passione di Cristo di Sezze, Elio Magagnoli, così presenta l'evento: "La Rappresentazione di Sezze, che dal 1933 porta in scena nelle strade del paese una tradizione secolare, è un momento di fondamentale importanza dal punto di vista sociale e culturale per la comunità di Sezze. Anche quest'anno è stato imponente lo sforzo della nostra associazione per rinnovare questa straordinaria tradizione, per un evento che ha radici nel medioevo e fa parte della storia stessa dei cittadini di Sezze, del Lazio e dell'Italia intera. Nei suoi tratti essenziali e nel suo spirito, la Passione di Sezze conserva i motivi salienti che nel 1933 ispirarono il fondatore Filiberto Gigli e i suoi tanti collaboratori che all'epoca ebbero l'intuito di celebrare, attraverso una rievocazione in forma di spettacolo, uno dei momenti più significativi della storia del cristianesimo. Il nostro sodalizio intende incarnare e rinnovare quello spirto per mantenere intatta una tradizione che è alle radici della gente di Sezze e che deve essere conservata e tutelata anche in un'epoca di grandi e veloci mutamenti sociali e culturali come la nostra. Ringrazio tutti i cittadini di Sezze, le istituzioni, le forze dell'ordine, sempre disponibili alla massima collaborazione, la Regione, la Provincia e il Comune di Sezze che ci consentono di poter riproporre l'evento il Venerdì Santo lungo le strade cittadine. Un ringraziamento particolare va a tutti i soci e i volontari della nostra Associazione, che da mesi sono impegnati nelle attività di preparazione dell'evento e nella conservazione e valorizzazione del patrimonio di costumi, armature e attrezzature che appartengono alla storia del nostro sodalizio. Il mio pensiero e il mio grato ricordo vanno anche a coloro che sono scomparsi e che negli anni hanno

contribuito a portare avanti e far crescere la nostra associazione”.

La regia e direzione artistica della Rappresentazione sono curate da Piero Formicuccia, che svolge questo ruolo da ben 45 anni: “Ancora una volta tanti setini, ragazzi, giovani adulti, bambini, uomini e donne, sono impegnati quest’anno per trasmettere l’universalità del messaggio cristiano attraverso la messa in scena della sacra rappresentazione della Passione di Cristo giunta alla sua 93 edizione. 41 saranno le scene dell’Antico e Nuovo testamento a cui gli spettatori assisteranno il giorno del Venerdì Santo a Sezze, che in questa giornata veste i panni di una nuova Gerusalemme, da cui parte un messaggio di buona volontà e di pace tra tutte le nazioni che vivono momenti di tensione e di guerra. Nella passione di Sezze si può riconoscere quel profilo di solenne e monumentale azione sacra, in una dimensione artistica intermedia tra teatro e liturgia, nello stesso tempo meditativa e spettacolare. L’intera associazione da mesi è impegnata a fare in modo che questo evento non venga mai meno, anzi migliorato e sempre più attualizzato, per comprendere meglio la realtà storica ed i vissuti dei vari personaggi che compongono l’intera rappresentazione. A tutti va il mio ringraziamento per l’impegno che ogni anno dedicano per conservare e migliorare nel tempo “questa illustre tradizione”.

Le manifestazioni della settimana santa verso una prospettiva UNESCO: a Sezze per tre giorni delegazioni da tutta Italia

SEZZE (LT) – Per celebrare i novant'anni **della fondazione della Associazione della Passione di Cristo di Sezze,** per tre giorni, dal **28 al 30 aprile**, la cittadina laziale diventa centro culturale nazionale, ospitando decine di delegazioni provenienti da tutta Italia e un importante incontro-conferenza di carattere internazionale. L'iniziativa, promossa dall'Associazione della Passione di Cristo di Sezze in collaborazione con il Comune di Sezze, rientra nelle attività programmate nell'ambito del percorso finalizzato ad approfondire i temi d'interesse per promuovere la candidatura dei riti e delle manifestazioni della Settimana Santa in Italia quale **patrimonio immateriale UNESCO.** In tal senso la

Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo di Sezze, il grande evento che caratterizza la tradizione e la cultura di Sezze, noto a livello nazionale e internazionale, rientra a pieno titolo in questo percorso condiviso iniziato diversi anni or sono e il clou del programma sarà la conferenza internazionale in programma sabato 29 aprile alle ore 9,00, dal titolo: *"I patrimoni immateriali italiani e le buone pratiche dei riti e delle manifestazioni della Settimana Santa".* Per l'importanza

dell’evento e la caratura degli ospiti, la conferenza si terrà nell’auditorium della curia vescovile di Latina, alla presenza di illustri ospiti e relatori, tra cui il prof. **Francisco Javier Lopez Morales,** tra i massimi esperti al mondo in materia UNESCO e già Direttore del Patrimonio Mondiale presso l’UNESCO per il Messico, oltre che vicepresidente di ICOMOS (Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti, organizzazione associata all’UNESCO).

Insieme al prof. Lopez Morales, un’importante presenza che evidenzia lo spessore dell’iniziativa, la dott.ssa **Patrizia Nardi,** responsabile tecnico scientifico del progetto “Prospettiva UNESCO” di Europassione, già focal point di uno dei più prestigiosi riconoscimenti Unesco italiani – Rete delle grandi Macchine a spalla – e grande esperta di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale; il prof. **Claudio Bernardi**, docente di drammaturgia all’Università Cattolica di Milano; la dott. **Maria Grazia Bellisario,** Co-Direttore del Master Executive di I Livello presso l’Università UNINT di Roma su “Gestione del Patrimonio Mondiale di Valorizzazione delle Risorse Culturali”; il dott. **Massimo Mecarini,** presidente del Sodalizio dei Facchini della Macchina di Santa Rosa di Viterbo; l’arch. **Teresa Gualtieri,** presidente della Federazione italiana dei Club per l’UNESCO; il dott. **Dino Angelaccio,** presidente ITRIA (Itinerari Turistico Religiosi Interculturali Accessibili); il dott. **Piero Formicuccia,** direttore artistico e regista della Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo di Sezze.

Ad aprire la conferenza saranno il presidente dell’Asssociazione della Passione di Cristo di Sezze, Cav. **Elio Magagnoli,** e il dott. **Flavio Sialino**, presidente di Europassione per l’Italia.

Porteranno i saluti a inizio conferenza il Vescovo di Latina, **Mons. Mariano Crociata** che è anche presidente della Commissione degli episcopati dell’Unione europea (Comece), e il sindaco di Sezze, dott. **Lidano Lucidi.** Saranno inoltre

presenti numerosi rappresentanti politici e istituzionali.

L’evento ha i patrocini della Regione Lazio, Provincia di Latina, Comune di Sezze, Curia Vescovile, Sodalizio dei Facchini della Macchina di Santa Rosa e Club UNESCO di Latina.

Importante soprattutto la presenza delle delegazioni delle più importanti associazioni che in Italia si occupano di rievocare riti e manifestazioni culturali legati alla Settimana Santa e riunite nel sodalizio “Europassione per l’Italia”, insieme ai molti sindaci delle rispettive cittadine riuniti nella **“Rete dei Sindaci**”, presieduta dal sindaco di Caltanissetta, arch. **Roberto Gambino.** Gli eventi in questione, diffusi in ogni parte d’Italia, sono infatti soprattutto espressioni della storia e delle tradizioni culturali delle rispettive comunità.

Nei tre giorni di programma, le decine di delegazioni provenienti da ogni regione dell’Italia visiteranno Sezze e ne conosceranno da vicino la cultura e le tradizioni legate non solo alla Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo.

Tra gli eventi aperti al pubblico, il **concerto di venerdì 28 aprile**, alle 19,30, nella chiesa di San Pietro, eseguito dai “Fiati di Sezze”, diretti dal maestro Antonio Di Raimo, e la **Santa Messa** di Sabato 29 aprile, alle 18,00, nella cattedrale di Santa Maria, presieduta dal Vescovo Mariano Crociata e cantata dal “Coro Polifonico – Sezze Città della Passione”, diretto dal maestro Andrea Gianolla.

L’evento di tre giorni, infine, rientra nelle celebrazioni per i **novanta anni della fondazione della Associazione della Passione di Cristo di Sezze.**

Passione di Cristo di Sezze, in strada quadri e costumi del passato i novanta anni del Sodalizio

SEZZE – Una rappresentazione della Passione che ritorna alle origini in occasione dei novanta anni dell'Associazione che la realizza.

La Passione di Cristo di Sezze rivive con ancora maggiore suggestione nelle strade del centro storico del paese, la sera di Venerdì Santo 7 aprile. Il grande evento che caratterizza la tradizione e la cultura di Sezze, noto a livello nazionale e internazionale, si riproporrà in una veste molto tradizionale, che rievoca nei costumi e nei quadri presentati la rappresentazione dei primi anni. Un omaggio che l'Associazione della Passione di Cristo di Sezze ha voluto fare alle migliaia di cittadini, attori e figuranti e dirigenti del sodalizio che hanno saputo, in novanta anni, tramandare una straordinaria tradizione culturale.

La processione sarà composta da 38 scene, con centinaia di attori e figuranti.

Il presidente dell'associazione della passione di Cristo di Sezze, Elio Magagnoli, così presenta l'evento:

"La Rappresentazione di Sezze, per i suoi contenuti artistici e di partecipazione emotiva da parte degli attori e del pubblico, si pone come una delle massime espressioni del genere a livello italiano ed europeo e questo è stato possibile grazie al contributo e partecipazione della gente di Sezze. Il Venerdì Santo di quest'anno apre le celebrazioni per la fondazione della nostra associazione, che dal 1933 porta in scena nelle strade di Sezze questo evento che ha radici nel medioevo e fa parte della storia stessa dei cittadini di Sezze, del Lazio e dell'Italia. Abbiamo così deciso di realizzare una rappresentazione molto legata alle origini, che rievocasse una Sezze antica, tanto da non prevedere neppure la trasmissione dell'evento in diretta televisiva. Ringrazio le istituzioni e le forze dell'ordine, sempre disponibili alla massima collaborazione, e il Comune di Sezze che ci consentono di poter riproporre l'evento il Venerdì Santo lungo le strade cittadine."

La regia e direzione artistica della Rappresentazione sono curate da Piero Formicuccia: *"Per non disperdere i motivi salienti che nel 1933 ispirarono il fondatore Filiberto Gigli e i suoi tanti collaboratori che all'epoca ebbero l'intuito di celebrare, attraverso una rievocazione in forma di spettacolo, uno dei momenti più significativi della storia del cristianesimo* – afferma Formicuccia – *il programma di questa edizione prenderà spunti utili dai copioni propri di quegli anni. Un segno concreto di riconoscenza verso quella moltitudine di cittadini che in questi lunghi anni si sono succeduti ed impegnati per dare vita e non disperdere questa illustre tradizione che ha fatto conoscere ed apprezzare Sezze in tutto il mondo. E' un omaggio significativo, soprattutto per quelli che oggi ci hanno lasciato e per i tanti che per limiti di età oggi non sono più in grado, loro malgrado, di vestire i panni della tradizione. Per riaffermare tale*

principio, e celebrare i 90 anni di fondazione l'associazione sta preparando un programma di eventi, incidendo anche in modo significativo nella messa in scena della Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo, riallestendo dei quadri artistici che hanno l'intento di ricordare il valore espressivo di quella vivace e potente ispirazione che di sé permea la "Passione di Cristo di Sezze". I soldati romani che partecipano con il loro peculiare marcato carattere di quei soldati che costituiscono nel corso della storia umana il prototipo della forza militare consapevole e inflessibile. Le loro armature, riproduzione autentica e fedele dell'antico equipaggiamento, come i loro modi e comportamenti. La casta degli Esseni, il pianto delle pie donne, un pianto cantato che ha in sé una eco di dolore antico ed eterno, ingenuo e semplice e il lamentoso canto degli spiriti angelici, rappresentano artisticamente l'espressione musicale che nei primi anni venne diretta dai maestri Perosi e Refice. Il quadro degli scheletri che rappresenta il tormento della morte vinta dal Signore della Vita, il lento vagolare di ombre sul limite della Luce. La deposizione e il singhiozzo delle Marie".

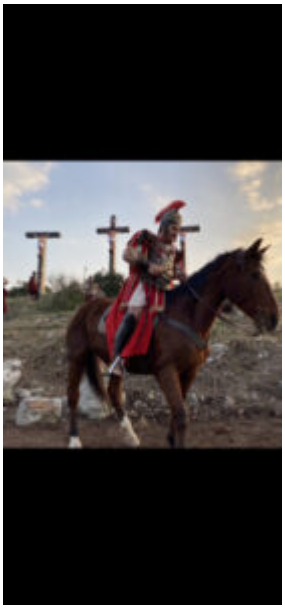
Nasce il "Coro polifonico-Sezze città della passione",

aperte le iscrizioni

SEZZE – Nell'ambito delle attività culturali tese a valorizzare la partecipazione dei cittadini alla vita sociale del paese, l'Associazione della Passione di Cristo di Sezze promuove la costituzione del "Coro Polifonico – Sezze Città della Passione".
Il coro inizierà la sua attività artistica dopo aver completato il gruppo dei cantanti. Al riguardo sono aperte le audizioni e iscrizioni, a cui si può accedere contattando il numero telefonico: 388.8724307 (solo ore pomeridiane).
Il "Coro Polifonico – Sezze Città della Passione" sarà diretto dal Maestro Andrea Gianolla, docente nel Liceo musicale di Latina, già con esperienza nella direzione di cori.
L'iniziativa, che sta già destando interesse e attenzione, intende rappresentare un ulteriore tassello che va ad arricchire e completare l'offerta artistica e culturale da parte dell'Associazione della Passione di Cristo di Sezze a beneficio dell'intera comunità setina.

Passione di Sezze, arriva il

patrocinio della presidenza del consiglio



SEZZE – Sezze e la sua gente si preparano a far rivivere le scene della Sacra Rappresentazione del venerdì Santo, che tornano lungo le strade del paese come da secolare tradizione. L'atteso evento ha ottenuto quest'anno anche il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (come ufficialmente comunicato dall'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze) che si va ad aggiungere all'Alto patrocinio del Senato della Repubblica. "E' un riconoscimento che ci fa onore e ci rende orgogliosi – afferma Elio Magagnoli, presidente dell'Associazione della Passione di Cristo che organizza l'evento insieme al Comune di Sezze, e in collaborazione con la Regione Lazio – Ci tengo a ringraziare le istituzioni, in particolare il Prefetto Maurizio Falco, per la grande attenzione prestata e i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine per la grande disponibilità e collaborazione. Abbiamo lavorato in questi mesi affinché la Rappresentazione potesse tornare in strada pur con un numero di attori e figuranti ridotto rispetto al passato, così da garantire le necessarie misure di sicurezza. Un ringraziamento a tutti gli attori che in questi giorni assiduamente hanno dedicato il loro tempo per provare le varie parti, e a tutti i

membri dell’Associazione per il grande impegno”.
L’evento sarà trasmesso in diretta televisiva, a partire dalle ore 21:00, su numerosi canali televisivi a livello locale nazionale e satellitare, con visibilità in tutta Europa e in streaming in mondovisione, a cura del gruppo LAZIO TV (tutti i canali con orari sono consultabili sul sito dell’Associazione www.passionedisezze.it). Insieme al giornalista Fabio Benvenuti, la diretta televisiva avrà due ospiti: il prof. Claudio Bernardi, docente di discipline teatrali all’Università Cattolica di Milano e tra i massimi esperti di drammaturgia sacra, e Valeria Altobelli, attrice e cantante che ha partecipato a numerose trasmissioni Rai e Mediaset anche in veste di conduttrice.
Sotto il profilo artistico, confermata la presenza degli attori Franco Oppini ed Edoardo Siravo, con la regia e direzione artistica della Rappresentazione curate da Piero Formicuccia.
“Sono molto soddisfatto dell’andamento delle prove, iniziate già dal mese di febbraio, per mettere in scena venerdì santo la sacra rappresentazione della passione di Sezze – afferma Formicuccia – Nonostante il numero ridotto dei partecipanti, praticato essenzialmente per garantire il rispetto delle norme anticovid, ogni scena, ogni quadro documenta bene la verità che si vuole trasferire allo spettatore, suscitando emozione e passione. Il cambio generazionale, di per sé naturale anno dopo anno, si è ben inserito nel tessuto storico degli altri partecipanti creando la giusta integrazione tipica della realtà esperienziale del gruppo di tutti i figuranti. Segno questo che davvero i giovani tengono molto a conservare questa bella tradizione”.

Sezze, teatro e musica per celebrare dieci anni di folclore dialettale

SEZZE – Sabato 4 dicembre 2021 alle ore 17, l'Associazione culturale "I Turapitto" Gruppo flokloristico città di Sezze ha il piacere di presentare un evento che si terrà all'Auditorium San Michele Arcangelo di Sezze per celebrare un traguardo importante: i primi dieci anni di attività. Lo farà con i suoi componenti, attori, musicisti e cantanti che si esibiranno ricordando le più importanti tappe artistiche e culturali che partono dal 2011, anno di nascita, fino a questi giorni. L'Associazione nel lontano 2011 prese, con consenso unanime dei soci di allora, il nome ricordando una piccola trottola, un modesto gioco preminente di strada di tutti i bambini negli anni '50 e '60. L'intento dell'associazione è stato sempre quello di ricercare e divulgare, con le sue iniziative, le tradizioni setine attraverso il teatro dialettale, la musica, la danza e la ricerca storica.

Nel corso di questi anni, il Turapitto ha realizzato molte

iniziative culturali nel territorio circostante. Ha altresì partecipato a concorsi nazionali e preso parte ad eventi internazionali: per diversi anni ha fatto gli onori di casa ai numerosi gruppi folkloristici che, nell'ambito della rassegna internazionale Latium World folkloric festival, si sono esibiti a Sezze davanti a migliaia di spettatori. Ha partecipato tutti gli anni alla sagra del carciofo, portando in scena spettacoli teatrali e balli folkloristici.

Nel 2013 e nel 2014, il Turapitto ha organizzato due importanti convegni, rispettivamente sulla donna di Sezze e sulla Ciociaria, organizzati in collaborazione con studiosi e professori universitari e accompagnati da mostre pittoriche e fotografiche.

Nel corso di questi anni il Turapitto ha portato in scena tante commedie dialettali scritte da diversi poeti e scrittori locali, sempre con l'intento di far conoscere e rivivere scorci di vita vissuta a Sezze nel passato. Tutti i componenti dell'associazione, quelli degli anni passati e quelli di oggi,

hanno sempre privilegiato l'offerta culturale come linguaggio storico e sociale per interfacciare con il pubblico che ha saputo apprezzare i vari eventi che si sono succeduti. Tutto ciò grazie alla professionalità e volontà di tutti i componenti, sapientemente guidati dal direttore artistico, Piero Formicuccia, autore tra l'altro di alcune commedie messe in scena, e dalla volenterosa e sempre attiva presidente Daniela De Angelis. Importante è stato, in questi anni, l'apporto e il sostegno delle diverse amministrazioni comunali che si sono succedute, che hanno saputo valorizzare il percorso artistico e culturale del "Turapitto"

Dieci anni da festeggiare sono un traguardo importante per l'associazione, non un punto di arrivo ma di partenza per

affrontare nuove e più importanti sfide e porsi sempre più ambiziosi obiettivi.

Sezze ospiterà la rete dei sindaci per la candidatura della Passione di Cristo al patrimonio immateriale dell'umanità Unesco

SEZZE – Sarà la città di Sezze nel 2023 ad ospitare la riunione della "Rete dei sindaci" delle città italiane in cui si tengono le più importanti rievocazioni della Passione di Cristo. L'organismo, composto da circa trenta primi cittadini e presieduto dal sindaco di Caltanissetta, ha l'obiettivo di sostenere a livello istituzionale il percorso per il riconoscimento delle Rappresentazioni delle Passioni di Cristo quale patrimonio immateriale dell'Unesco.
La decisione è arrivata nel corso della riunione annuale dell'Europassione per l'Italia, il sodalizio che riunisce le

maggiori associazioni attive nella rievocazione della Passione di Cristo, che si è tenuta a Viterbo lo scorso fine settimana. In quella sede è stata approvata la proposta presentata dal presidente dell'Associazione Passione di Cristo di Sezze, Elio Magagnoli, che prevede, appunto, che la periodica riunione della Rete dei Sindaci si svolga in contemporanea con l'assemblea annuale dell'Europassione per l'Italia. Nella riunione di Viterbo si è così stabilito che il primo appuntamento in tal senso si terrà proprio a Sezze, nella primavera del 2023, quando la cittadina lepina ospiterà in contemporanea l'assemblea dell'Europassione per l'Italia e la riunione della Rete dei Sindaci. Tali eventi sono stati programmati in occasione delle celebrazioni dei 90 anni della fondazione dell'Associazione della Passione di Cristo di Sezze e dalla prima rievocazione contemporanea della Passione, occasione in vista della quale il sodalizio setino sta già programmando una fitta serie di eventi.
"Sarà un onore poter ospitare a Sezze la riunione annuale della Rete dei sindaci – ha detto il presidente Elio Magagnoli nel corso del suo intervento a Viterbo – Riteniamo sia importante che i primi cittadini delle località interessate siano presenti insieme alle relative associazioni così da unire l'aspetto istituzionale a quello culturale e associativo, per dare maggiore consistenza alle attività in essere nel percorso per la candidatura Unesco".
Il presidente Magagnoli ha quindi informato dell'esito dell'incontro di Viterbo il neo sindaco di Sezze, Lidano Lucidi, che ha espresso il suo apprezzamento

---

La Passione di Sezze in

televisione il Venerdì Santo

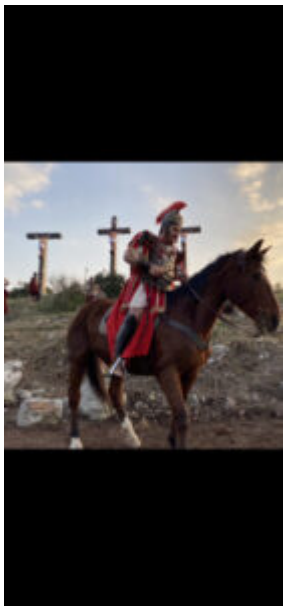
SEZZE – La Passione di Cristo di Sezze non mancherà al suo tradizionale appuntamento della sera del venerdì santo. Sarà una edizione particolare, soltanto televisiva, grazie alla trasmissione del film documentario che è stato realizzato nei giorni scorsi.

L'appuntamento da segnare è quello di venerdì 2 aprile, ore 21,15, su Lazio TV, canale 12 del digitale terrestre. Ma per dare la possibilità al più ampio pubblico possibile di vedere questa originale produzione, l'Associazione della Passione di Cristo ha previsto una fitta programmazione di repliche su varie emittenti locali e nazionali, con una trasmissione satellitare e in streaming che consentirà la visione da ogni parte del mondo.

Il film documentario, dal titolo: "Sacra Rappresentazione

della Passione di Cristo di Sezze. Valorizzazione di un patrimonio culturale della Regione Lazio", è una produzione originale dell'Associazione della Passione di Cristo, in collaborazione con la Regione e il Comune di Sezze. Si tratta di un percorso storico e artistico che vede anche il contributo di varie testimonianze video, con il cuore costituito dalle scene girate nelle scorse settimane in alcuni dei luoghi più suggestivi di Sezze, dal centro storico al Teatro Sacro Italiano.

"In un momento storico così particolare e nella impossibilità di poter dar vita alla tradizionale rappresentazione in forma processionale – afferma il presidente dell'Associazione Passione di Cristo, Elio Magagnoli – abbiamo voluto realizzare un film documentario che potesse dare continuità a questo straordinario evento culturale e indicare anche il senso di comunità e di grande partecipazione che da sempre ne pervade i tratti essenziali. Per questo abbiamo ritenuto importante rappresentare alcune delle scene principali del vecchio e nuovo testamento all'interno del Teatro Sacro Italiano, cioè nella struttura che costituisce una impronta storica da recuperare a livello culturale e sociale. Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questa produzione filmografica, un impegno davvero notevole da parte dell'Associazione e dei nostri attori. Credo di poter dure che siamo riusciti a realizzare un prodotto che possa raccontare in maniera emblematica la storia e le caratteristiche essenziali della Sacra Rappresentazione di Sezze".



La programmazione della Sacra Rappresentazione sulle varie emittenti televisive è così articolata:

VENERDI' 2 APRILE ORE 21,15 – "LAZIO TV" CANALE 12 DIGITALE TERRESTRE – DONNA TV CANALE 62 D.T.

SABATO 3 APRILE ORE 21 – “ODEON TV” CANALE 177 D.T.

DOMENICA 4 APRILE ORE 11 – “CANALE 10” SUL CANALE 19 DEL D.T. ORE 14,30 “TELEUNIVERSO” CANALE 16 D.T. ORE 21 “GOLD TV” CANALE 17 D.T – ORE 21 “ROMA CANALE 71” SUL CANALE 71 DEL D.T.

LUNEDI’ 5 APRILE ORE 21 – CANALI SKY 882, 892, 898, 925, 948

Infermiere di farmacia: parte il progetto in sinergia tra ordine e comune di Sezze

LATINA – Parte il Progetto “infermiere di farmacia” frutto del lavoro sinergico tra l’Ordine delle professioni infermieristiche di Latina e il Comune di Sezze per il tramite della sua partecipata.

Il protocollo d’intesa stilato tra le parti prevede una compartecipazione economica tra gli enti finalizzata all’impiego della figura infermieristica all’interno della farmacia comunale di Sezze, gestita dalla SPL Sezze SpA, che permetterà a tutta la popolazione del Comune Lepino di poter usufruire di un servizio volto a potenziare l’assistenza sanitaria a livello territoriale.

Il presidente dell’Opi Latina, Nancy Piccaro, afferma:

“Crediamo fortemente nella valenza di questo progetto volto a rafforzare quel rapporto di fiducia tra infermieri e cittadini. L’idea di istituire la farmacia dei servizi ed offrire così all’utenza il completamento dell’offerta sanitaria già presente nel territorio nasce nel 2012 con il Decreto Balduzzi che, tra le altre cose, mette le farmacie pubbliche nelle condizioni di poter erogare ai cittadini un’ampia gamma di prestazioni assistenziali tra cui, appunto, l’assistenza infermieristica.

L’Ordine Provinciale di Latina non è nuovo a questa esperienza, già precedentemente infatti durante il mandato di Presidenza del dott. Maurizio Vargiu il protocollo d’intesa fu realizzato, nel 2017, con il Comune di Roccagorga in cui ricoprivo allora il ruolo di Assessore alle politiche sanitarie territoriali. All’epoca il progetto ebbe un enorme riscontro tra la popolazione che venne presa in carico dalla Dott.ssa Radicioli Liana con grande competenza e attenzione.

Oggi il Consiglio Direttivo di Opi Latina al completo ha fortemente voluto questo progetto e tutto il percorso assume un carattere ancor più istituzionale in quanto vede la compartecipazione anche della FNOPI, nostra federazione nazionale, che ringraziamo per aver accolto e finanziato il progetto presentato da Opi Latina. Ringraziamo anche il Comune di Sezze e la sua partecipata per aver colto questa opportunità ed averla offerta ai propri cittadini. In verità – continua la presidente Piccaro – avevamo inviato la proposta a tutti i Comuni della Provincia di Latina dotati di una farmacia comunale, ma gli unici due comuni a dichiararsi disponibili sono stati Sezze e Roccagorga.

Pertanto, ricoprendo io la carica di primo cittadino nel Comune di Roccagorga, per questioni di opportunità, abbiamo optato per la scelta nei confronti del Comune di Sezze e questo ha dato via ad un lavoro realizzato in splendida sinergia. Il Sindaco di Sezze, Sergio Di Raimo, afferma: “Ringraziamo Opi Latina e la FNOPI per l’opportunità

offertaci, abbiamo colto subito il valore di questa iniziativa ed il beneficio che poteva apportare alla nostra comunità per cui con l'amministratore della SPL di Sezze, avv. Gian Battista Rosella, non abbiamo esitato ad accettare la proposta di Opi Latina.

Ringraziamo anche le infermiere selezionate per tale progetto che andranno a svolgere un ruolo professionale importante e delicato all'interno della nostra farmacia comunale. Ora più che mai, infatti, anche a causa dell' emergenza sanitaria in corso, c'è bisogno di un'assistenza territoriale che sia il più possibile capillare e vicina ai cittadini e la figura del professionista infermiere è proprio quella giusta per ottimizzare tale percorso anche all'interno della farmacia. Ringrazio altresì per la disponibilità e l'attenzione dedicataci in tutte le fasi svoltesi finora il Dott. Antonio Mattei, Segretario Opi Latina. Siamo sicuri che questo è solo l'inizio di un percorso che ci vedrà protagonisti di azioni rivolte sempre alla tutela dei diritti dei cittadini e la salute, quale bene primario, è uno dei diritti fondamentali di ognuno".

Sezze, torneo rinviato causa Covid, gli organizzatori sono già al lavoro per la 35esima edizione

SEZZE – Nel calendario internazionale della ITF (International Tennis Federation), quella in corso sarebbe stata la settimana assegnata al Torneo Internazionale Femminile di Tennis di Sezze, collocata come da tradizione a fine luglio. Il prestigioso evento sportivo setino, tra i più longevi della provincia di Latina e del Lazio, organizzato dal Tennis Club Sezze e dal Comune di Sezze, avrebbe toccato quest'anno la sua 35^ edizione e nelle intenzioni degli organizzatori sarebbe stata una edizione speciale per festeggiare questa bella ricorrenza. Le misure di emergenza sanitaria legate al COVID-19 hanno invece portato la Federazione Internazionale ad annullare tutti le manifestazioni agonistiche e quindi anche il torneo di Sezze.

"Siamo rammaricati – afferma lo storico presidente del Tennis Club Sezze, Sandro Pontecorvi – ma ci siamo dovuti necessariamente adeguare alle direttive internazionali. In realtà noi eravamo pronti ad ospitare il torneo e stavamo predisponendo tutte le misure precauzionali necessarie nel nostro circolo, che è uno dei migliori a livello regionale. Il vero problema è che al nostro torneo partecipano tenniste da tutto il mondo e per loro sarebbe stato impossibile programmare l'arrivo in Italia, e quindi a Sezze, in tempo utile per le iscrizioni al nostro torneo. Ovviamente questa è una problematica che riguarda tutto il mondo e che ha bloccato anche tutte le altre tappe del circuito internazionale. L'organizzazione del torneo non si ferma e siamo già proiettati alla edizione del 2021 insieme all'amministrazione comunale di Sezze, che è partner essenziale nella organizzazione della manifestazione, al supporto fondamentale

della Regione e insieme ai tanti sponsor che ci affiancano e a cui va il nostro grande ringraziamento con l'auspicio di continuare ad averli al nostro fianco. Queste collaborazioni ci hanno consentito, tra l'altro, di poter aumentare il montepremi messo in palio a Sezze, pari a 25mila dollari.".
Negli ultimi anni sui bellissimi campi dell'impianto in terra rossa di via Piagge Marine ci sono state edizioni di grande qualità tecnica e con grande seguito di pubblico:
"A partire dal 2016 come amministrazione comunale abbiamo voluto rilanciare il Torneo Internazionale Femminile dopo undici anni di interruzione, perché si tratta di un evento che fa parte della storia sportiva e sociale di Sezze e del territorio provinciale e regionale – affermano il sindaco di Sezze Sergio Di Raimo e il presidente del Consiglio comunale, Enzo Eramo – Lo abbiamo visto dal grandissimo successo organizzativo e di pubblico riscosso dal torneo in questi ultimi anni, con migliaia di persone a seguire le gare sugli spalti, ma anche l'interesse degli sponsor e il supporto della Regione che ha riconosciuto il valore di un evento così longevo. Il torneo di Sezze è inserito in un prestigioso circuito internazionale, in cui figurano tante città importanti a livello mondiale a testimonianza del valore sportivo e del prestigio di questa manifestazione, che ha fatto conoscere Sezze nel mondo. Le più importanti tenniste italiane ed internazionali negli anni si sono cimentate in questo torneo, che ha rappresentato per molte di esse un importante trampolino di lancio verso prestigiose carriere sportive. Sara importante ora cercare di dare continuità a questo evento".
Il Torneo è organizzato dal Tennis Club Sezze, in collaborazione con il Comune di Sezze, il supporto della Regione Lazio e sotto l'egida della Federazione Italiana Tennis (FIT) e della ITF (International Tennis Federation), con il patrocinio del Coni e prevede la storica formula di successo della manifestazione, con la disputa dei torni di Singolo e di Doppio.

La Passione di Sezze nei luoghi simbolo della Cristianità, riproposte in tv le edizioni più significative

SEZZE – La Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo di Sezze edizione 2020 sarà soltanto in formato televisivo. Le misure restrittive legate all'emergenza sanitaria in atto impediscono, tra l'altro, lo svolgimento di ogni manifestazione pubblica e così lo storico evento della città di Sezze non potrà svolgersi, come da antica tradizione, la sera del Venerdì Santo lungo le vie del paese. I preparativi avviati fin dal mese di gennaio sono stati bruscamente interrotti e così il consiglio direttivo dell'Associazione della Passione di Cristo di Sezze ha voluto riproporre al grande pubblico televisivo, oltre alla Passione svolta a Sezze lo scorso anno, anche le rappresentazioni realizzate negli ultimi dieci anni in alcuni dei luoghi simbolo della cristianità: da Santiago di Compostela ad Assisi, da Roma a

San Giovanni Rotondo e Lourdes.

Le rappresentazioni andranno in onda sui canali del gruppo Lazio TV a partire da Venerdì Santo alle ore 21, in cui sarà riproposta l'edizione 2019 della Passione di Sezze.

E' il presidente dell'Associazione, Elio Magagnoli, a spiegare il senso dell'iniziativa:

"In questo particolare momento di angoscia e sofferenza abbiamo voluto offrire comunque un importante segnale di continuità e di vicinanza all'intera comunità locale e nazionale, non facendo mancare un punto di riferimento della tradizione culturale e storica ormai noto a livello nazionale e internazionale. Ci è sembrato giusto e doveroso riproporre, seppur soltanto in forma televisiva, la rappresentazione di Sezze sperando che questo possa costituire un auspicio per una prossima fine della emergenza sanitaria, ma anche una commemorazione delle tante vittime di queste settimane e un pensiero di conforto per coloro che stanno soffrendo a causa del virus e per la perdita degli affetti più cari".

Il regista e direttore artistico della Passione di Sezze, Piero Formicuccia, afferma:

"La Passione di Cristo e la sua Resurrezione sono due eventi della storia che accomunano tutti i cristiani del mondo, per sentirsi tutti, insieme a Lui, umanamente immersi nel dolore materno e creature dello stesso disegno del Padre. In questo contesto il percorso, che in questi anni gli attori figuranti di Sezze hanno tracciato nei più importanti luoghi simbolo della cristianità (Assisi, San Giovanni Rotondo, Lourdes,

Santiago de Compostela, Roma), è stato un segno vivificante del messaggio che la Sacra Rappresentazione ha voluto emanare alle genti di questi luoghi. E così quest'anno, non dimenticando questa illustre tradizione, si vogliono

riproporre alcune edizioni delle passate rappresentazioni, sia per vivere, seppur in modo diverso, il momento magico delle giornate che vanno dal venerdì santo al lunedì di pasquetta, che anche quale vicinanza a tutta la comunità locale e della regione".

Questo il dettaglio della programmazione televisiva.

– VENERDI' 10 APRILE ALLE ORE 21 SU LAZIO TV (CH 12): LA PASSIONE DI SEZZE 2019

– SABATO 11 APRILE ORE 10,30 SU GOLD TV (CH 17): LA PASSIONE DI SEZZE A SANTIAGO DI COMPOSTELA

ORE 21 SU REGAL TV (SKY 822) : LA PASSIONE DI SEZZE LOURDES

– DOMENICA DI PASQUA ORE 10,20 SU LAZIO TV (CH 12): LA PASSIONE DI SEZZE AD ASSISI

ALLE ORE 18 SU REGAL TV (SKY 822): LA PASSIONE DI SEZZE 2019

ALLE ORE 22 SU ODEON 24 (CH 177): LA PASSIONE DI SEZZE A ROMA

– LUNEDI' 13 APRILE: LA PASSIONE DI SEZZE A SAN GIOVANNI ROTONDO: ORE 21 SU GOLD TV (CH 17), ORE 22 SU ODEON 24 (CH177).

Tutte le informazioni su orari e canali si trovano anche in allegato e sul sito:

www.passionedisezze.it